



Slide di Approfondimento alla 1^a intervista di Asso360 Academy

**Normativa e Inquadramento
della Riforma del Terzo Settore**



Info sul relatore della puntata



Luca Caramaschi

Dottore Commercialista e Revisore dei Conti



MAGGIORI ESPERIENZE NEL NON PROFIT

- √ Co-Redattore della Rivista “Associazioni e Sport” edita da Euroconference;
- √ Revisore della Federazione Italiana Palla Tamburello per il quadriennio olimpico 2013-2016;
- √ Convegnistica e Editoria di carattere fiscale, con particolare riferimento ai temi Iva e Non profit;

ALCUNE PUBBLICAZIONI

“Le associazioni e le società sportive dilettantistiche” edito da Euroconference Editore

- *“Le auto aziendali” edito da Euroconference Editore*
- *“La disciplina fiscale dei commercianti d’auto” edito da Euroconference Editore*
- *“La disciplina fiscale delle attività di intrattenimento e spettacolo” edita da Euroconference Editore*



Terzo Settore, che cos'è?



Primo settore del welfare (istituzioni pubbliche)

Insieme delle strutture e delle attività **direttamente pianificate e gestite dalla Pubblica Amministrazione.**

Secondo settore del welfare (aziende di mercato)

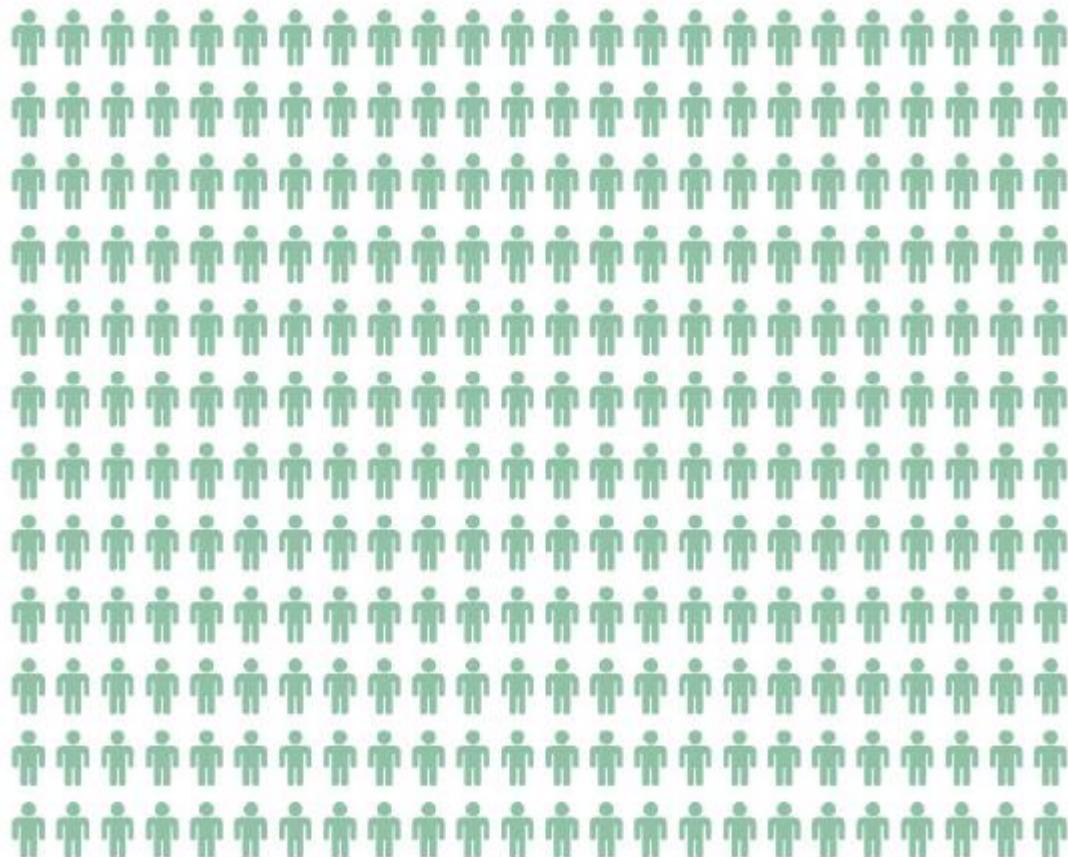
Insieme delle strutture e delle attività imprenditoriali (il Privato).

Terzo settore del welfare (organizzazioni volontaristiche)

Insieme delle strutture (**non profit**) che **offrono aiuto e assistenza**, principalmente nel quadro di politiche pubbliche, sia di carattere **fiduciario** (convenzioni) che **competitivo o market oriented**(appalti/voucher).



I NUMERI DEL TERZO SETTORE



6, 63 MILIONI DI VOLONTARI

DI QUESTI:
CIRCA 4.14 MILIONI SVOLGONO LA LORO
ATTIVITÀ IN MANIERA STRUTTURATA
ALL'INTERNO DI ENTI DI TERZO SETTORE



CIRCA UN ITALIANO SU OTTO SVOLGE ATTIVITA'
GRATUITE A BENEFICIO DI ALTRI O DELLA
COMUNITA'



Legge 106/2016

Il 3 Luglio 2016, viene pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 106/2016, la Legge Delega sul Terzo Settore.

Finalità della Legge Delega

- 1) Revisione della disciplina contenuta nel codice civile in tema di associazioni e fondazioni;
- 2) Impresa sociale;
- 3) Istituzione del Servizio civile universale;
- 4) Riordino della disciplina tributaria;



Approvazione dei Decreti



La Riforma con i Decreti in Gazzetta Uff.

Nel 2017, sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale i decreti che Riformano il Terzo Settore dando seguito alla L. 106/2016

I Decreti

- 1) **D.Lgs 40/2017** «Istituzione e disciplina del servizio civile universale»
- 2) **D.Lgs 111/2017** «**Riordino del 5x1000**»
- 3) **D.Lgs 112/2017** «**Impresa Sociale**»
- 4) **D.Lgs. 117/2017** «**Codice Unico del Terzo Settore**»



Chi sono i Soggetti del Terzo Settore?



Legge 106/2016 Art. 4 - Sono enti del Terzo settore (ETS):

1. organizzazioni di volontariato;
2. associazioni di promozione sociale;
3. gli enti filantropici;
4. le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
5. le reti associative;
6. le società di mutuo soccorso;
7. ogni altro ente costituito in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione che persegua, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritto nel registro unico nazionale del Terzo settore.



Ne avevamo bisogno della Riforma?



La Riforma intende riordinare il Terzo Settore fino ad oggi parcellizzato in innumerevoli **Registri, Albi o Elenchi**.

UN ESEMPIO DELLE ASSOCIAZIONI E LEGGI INERENTI:

- (SMS) Società di Mutuo Soccorso Legge 3818 del 1986;
- (APS) Ass. di Promozione Sociale Legge 383 del 2000;
- (ODV) Organizzazioni di volontariato Legge 266 del 1991;
- (ASD) Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- Ecc...

*La Riforma si applicherà in automatico ad alcune tipologie di Associazioni
OdV, APS, SMS...*



I DECRETI N BREVE



Nelle prossime SLIDE, sintetizziamo le novità più importanti introdotte dai Decreti:

- 1) **D.Lgs 40/2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale»**
- 2) **D.Lgs 111/2017 «Riordino del 5x1000»**
- 3) **D.Lgs 112/2017 «Impresa Sociale»**
- 4) **D.Lgs. 117/2017 «Codice Unico del Terzo Settore»**



1) Servizio Civile Universale

D.Lgs 111/2017



I settori di intervento: assistenza e protezione civile patrimonio ambientale e riqualificazione urbana patrimonio storico, artistico, culturale educazione e promozione culturale delle sport agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

promozione della pace fra i popoli, della cultura italiana all'estero e cooperazione allo sviluppo.

Chi può svolgere il servizio civile universale?

- i **giovani di età compresa tra 18 anni e 29 anni** (non ancora compiuti), compresi i cittadini dell'Unione Europea e i cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno;
- **extracomunitari** regolarmente soggiornanti;
- I giovani saranno scelti a seguito di bandi pubblici di selezione;

Durata e svolgimento del servizio civile universale

Tra 8 e 12 mesi e potrà essere svolto anche all'estero;

Trattamento economico

Assegno mensile per il servizio effettuato, che può essere aumentato con una indennità in caso di servizio all'estero;

Orario di lavoro

L'**orario di servizio** prevede lo svolgimento del servizio per 25 ore alla settimana, oppure un monte ore annuo per i 12 mesi pari a 1145 ore e per 8 mesi corrispondente a 765 ore.



2) Riordino del 5x1000

D.Lgs 111/2017



Alcune novità del «nuovo 5x1000»

- le somme del contributo del 5 per mille **non possono** essere utilizzate per coprire le **spese di pubblicità e campagne di sensibilizzazione** sul 5 per mille stesso;
- i beneficiari devono redigere un **apposito rendiconto**, entro un anno dalla ricezione delle somme, e inviarlo al ministero competente entro 30 giorni, accompagnato da una relazione illustrativa;
- obbligo di pubblicare sul proprio sito, entro 30 giorni, gli importi e il rendiconto, dandone comunicazione all'amministrazione entro i successivi sette giorni;
- in caso di inadempimento dell'obbligo di trasparenza, *l'amministrazione erogatrice diffida il beneficiario ad effettuare la citata pubblicazione assegnando un termine di 30 giorni, e in caso di inerzia provvede all'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al **25 per cento del contributo percepito**, i cui proventi affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato;*
- il decreto stabilirà il « minimo erogabile a ciascun ente delle somme risultanti sulla base delle scelte effettuate dai contribuenti» e «le modalità di riparto delle scelte non espresse dai contribuenti».



3) Revisione dell'Impresa Sociale



Le agevolazioni della «nuova Impresa Sociale»

- **Settori di attività:** ampliati i settori di attività di utilità sociale: potranno produrre beni e servizi nei seguenti ulteriori ambiti: commercio equo e solidale, servizi al lavoro finalizzati all'inserimento di lavoratori svantaggiati, alloggio sociale, agricoltura sociale e microcredito.
- **Remunerazione del capitale investito:** Le I.S. dovranno destinare gli utili e gli avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.
- - le imprese sociali (società) possono **destinare parte degli utili** (fino ad un massimo del 50%) per aumentare il capitale sociale o distribuire dividendi ai soci, entro limiti e modalità stabilite.
- **deliberare erogazioni gratuite** finalizzate alla promozione di specifici progetti di utilità sociale, in favore di enti del Terzo settore diversi dalle imprese sociali, che non siano fondatori, associati, soci dell'impresa sociale o società controllate.
- **Agevolazioni: detassazione degli utili** o avanzi di gestione che incrementino le riserve indivisibili dell'impresa sociale in sospensione d'imposta e che vengano effettivamente destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio.



4) Codice Unico del Terzo Settore



Decreto 117/2017

Il 3 agosto 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto riguardante il Codice Unico del Terzo Settore.

Riepiloghiamo alcune fondamentali novità dai 104 articoli del Codice Unico del Terzo Settore:

- **acquisizione** facilitata della **personalità giuridica** per le associazioni;
- istituzione e la regolamentazione del nuovo **Registro unico**;
- la redazione del **bilancio sociale**;
- **regime tributario di vantaggio**;
- aumento delle **detrazioni** e **deduzioni** per le **erogazioni liberali** in denaro o in natura;
- social bonus, titoli di solidarietà, certificati di deposito emessi da istituti di credito;
Introdotta poi un regime fiscale agevolato per le attività di **social lending** svolta dai gestori dei portali online.



Alcune nuove regole di Bilancio e Trasparenza per gli Enti del Terzo Settore.

- Gli **ETS** devono redigere il **bilancio di esercizio** formato dallo **stato patrimoniale**, dal **rendiconto finanziario**, con l'indicazione, dei **proventi e degli oneri**, dell'ente, e dalla **relazione di missione**
- Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **inferiori a 220.000,00** euro può essere redatto nella forma del **rendiconto finanziario per cassa**.
- Gli **ETS** con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **superiori ad 1 milione** di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate;
- Gli **ETS** con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **superiori a 100.000 €** annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio **sito internet**.





Grazie per aver assistito alla prima puntata di Asso360 Academy!

Guide ed Approfondimenti per le Associazioni Sportive, Non Profit ed Enti del Terzo Settore

**Non perdere le prossime puntate su:
www.asso360.it/academy**



WWW.ASSO360.IT